



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, lettera b), del citato decreto legislativo n.81 del 2008, secondo cui il “datore di lavoro” è *“il dirigente al quale spettano i poteri di gestione e di spesa, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa”* e *“In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo”*;

VISTI, altresì, gli articoli 17 e 18 del citato decreto legislativo n.81 del 2008, relativi agli obblighi del datore di lavoro e del dirigente;

VISTO il DPCM 27 febbraio 2013, n.105, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012 n.95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135” e, in particolare, l'articolo 3, concernente le competenze della Direzione degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.P.C.M. del 19 settembre 2014, registrato al numero provvisorio 3743 in data 22 ottobre 2014, dalla Corte dei conti concernente la nomina della dr.ssa Ilaria Antonini a Direttore generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali;

RITENUTO di dover dare attuazione alla normativa vigente sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e, pertanto, di procedere alla individuazione del “datore di lavoro” del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, anche tenendo conto dell'allocazione delle risorse finanziarie destinate agli adempimenti in materia di sicurezza e tutela sui luoghi di lavoro;



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DECRETA

Articolo 1

1. Nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e successive modificazioni, la dr.ssa Ilaria Antonini, Direttore generale della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, è individuata quale "datore di lavoro".

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo, per gli adempimenti di competenza, ed è pubblicato sul sito del Ministero.

Roma,

Maurizio Martina